



COMUNE DI NORCIA

Provincia di Perugia

COPIA

DETERMINAZIONE AREA LAVORI PUBBLICI AMBIENTE E SVILUPPO ECONOMICO

n. 358 del 05-06-2020	Oggetto: EMERGENZA SISMA 2016: "LAVORI DI SOMMA URGENZA DI TUTELA E MESSA IN SICUREZZA - OPERE PROVVISORIALI FINALIZZATE ALLA SALVAGUARDIA DI PUBBLICA INCOLUMITÀ" - RIPRISTINO VIABILITÀ CASTELLUCCIO - ESECUZIONE ANTICIPATA DELLE PRESTAZIONI INDAGINI GEOGNOSTICHE, GEOTECNICHE E SISMICHE - CONSEGNA LAVORI SOTTO RISERVA DI LEGGE IN FAVORE DELL'IMPRESA GE.AR. S.A.S. CIG: Z592CE68DD
----------------------------------	---

IL RESPONSABILE DELL'AREA

PREMESSO:

- Che alle ore 3.36 del giorno 24 agosto 2016 è stata avvertita una violenta scossa sismica seguita da una intensa attività tellurica, che ha interessato gran parte del territorio comunale;
- Che in data 26/10/2016 le scosse di rilevante entità si sono ripresentate creando ulteriori situazioni di pericolo e danneggiamenti;
- Che ulteriormente in data 30/10/2016 alle ore 7:40 si è assistito ad un evento sismico di eccezionale intensità che ha generato una nuova situazione di emergenza in tutto il territorio comunale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri Rep. 2600 del 24/08/2016: "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24.08.2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, della legge 27 dicembre 2002, n. 286";

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25/08/2016, con la quale è stato dichiarato sino al 180° giorno dalla stessa data del provvedimento lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni, Umbria,

Lazio, Marche ed Abruzzo in data 24 agosto. Dichiarazione estesa con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016 a seguito degli eventi del 26 e 30 ottobre 2016;

VISTA la Legge 123 del 3 agosto 2017 avente ad oggetto la *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, recante disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno”*, e con la quale, come disposto dall'art. 16-sexies, tra l'altro *si proroga fino al 28 febbraio 2018 la durata dello stato di emergenza in essere, prevedendone anche una possibile ulteriore proroga per un periodo massimo di 180 giorni*;

VISTA la Delibera Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018 avente ad oggetto *“Proroga, di centottanta giorni, stato di emergenza eventi sismici che hanno colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo e fenomeni meteorologici nel mese di gennaio 2017”*, pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie Generale nr. 52 del 03-03-2018 con la quale si proroga lo stato di emergenza di ulteriori 180 giorni;

VISTA la Legge 24 luglio 2018 , n. 89 Art. 1: *“Omissis... 4 – bis. Lo stato di emergenza prorogato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 16 - sexies , comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, è prorogato fino al 31 dicembre 2018 e ai relativi oneri...Omissis”*.

VISTA la Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 Art. 1 Comma 988 Omissis...”4 ter . Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2019”... Omissis.

VISTA la Legge n. 156 del 12.12.2019, art. 1 comma 4-ter *“Omissis... 4-ter. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2020; ... Omissis”*;

CONSIDERATO:

1. che dall’inizio del fenomeno tellurico alle scosse di maggiore intensità si sono aggiunte migliaia di altre scosse avvertibili e che perdura un rilevante sciame sismico;
2. che il succedersi delle scosse ha comportato la produzione e il continuo aggravamento di danni ingenti a persone e cose, il deterioramento di edifici e infrastrutture sino a generare una permanente situazione di pericolo per l’incolumità pubblica e privata;
3. l’evoluzione dei dissesti statici, nei quali la permanenza di elementi pericolanti sulla pubblica via ha dato luogo al prodursi di crolli e interruzioni stradali con conseguente compromissione o minaccia degli interessi primari;

VISTE le Ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri:

- n. 388 del 26/08/2016 recante “Primi interventi urgenti di Protezione - Civile conseguenti all’eccezionalità dell’evento che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24/08/2016;
- n. 389 del 28/08/2016, n. 391 del 1/09/2016, n. 392 del 6/09/2016, n. 393 del 13/09/2016 e n. 394 del 20/09/2016 e successive, recanti “Ulteriori interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio della Regione Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016”, la quale all’art. 3 contiene le procedure acceleratorie e la deroga al D. Lgs. 22/01/2004, n. 42 artt. 21-22-23-26-136-142-146-147-152-159 e relative norme di attuazione;

VISTO l’articolo 28 comma 1 del D.L. 17.10.2016 n. 189, convertito con modificazioni con L. n. 229 del 15.12.2016 che stabilisce “*Allo scopo di garantire la continuità operativa delle azioni poste in essere prima dell’entrata in vigore del presente decreto, sono fatte salve le disposizioni di cui all’articolo 2 dell’Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 28 agosto 2016, n. 389, all’articolo 3 dell’Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 1° settembre 2016, n. 391, e agli articoli 11 e 12 dell’Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 19 settembre 2016, n. 394, ed i provvedimenti adottati ai sensi delle medesime disposizioni*”;

VALUTATI gli eventi nel territorio del Comune, per i quali è stata emessa dichiarazione di “stato di emergenza nazionale”;

CONSIDERATO che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile a garantire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione, con particolare riferimento all’ integrità della vita e alla salubrità dell’ambiente;

VISTO che gli eventi sismici hanno causato la non fruibilità di alcuni tratti della viabilità della fraz. Castelluccio di Norcia;

VISTO che a tutela della pubblica incolumità e del bene è necessario mettere in sicurezza tali manufatti;

CONSIDERATO:

- La nota ricevuta in data 09/09/2019 da Ing. Francesco Ramacci, Regione Umbria, servizio Organizzazione e Sviluppo del Sistema di Protezione Civile, Sezione Tecnico Logistica, Volontariato e Formazione PC con la quale si ricevevano i tratti di strada da mettere in sicurezza, con relative indicazioni planimetriche puntuali dei siti di indagini geologiche e le localizzazioni delle messe in sicurezza;
- Che con Determinazione dell’Area Lavori Pubblici, Ambiente e Sviluppo Economico n. 727 del 15/11/19, si prendeva atto della disponibilità del professionista Dott. Ing. Carmine Mascolo ad espletare l’incarico di progettazione, direzione lavori, misura e contabilità, adempimenti inerenti alla sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
- Che con Determinazione dell’Area Lavori Pubblici, Ambiente e Sviluppo Economico n. 729 del 15/11/19, si prendeva atto della disponibilità del professionista Geol.

Francesco Spanicciati ad espletare l'incarico di redazione del progetto delle indagini geologiche;

- Che con nota del 14/02/2020 acquisita al Prot. Com.le n. 3075, il Geol. Spanicciati inviava il Piano di Indagini, la relazione, il computo metrico, l'elenco prezzi e le planimetrie relative all'intervento in oggetto;

CONSIDERATO CHE con Determinazione del Responsabile dell'Area LL.PP. n. 291 del 06/05/2020, per le ragioni in questa riportate, si affidavano i lavori di “INDAGINI GEOGNOSTICHE, GEOTECNICHE E SISMICHE” nelle more delle verifiche dei requisiti di legge,

RILEVATO CHE la proposta di aggiudicazione di cui sopra diverrà efficace ai sensi dell'art. 32, comma 7 D.lgs. 50/2016 all'esito della verifica dei requisiti di carattere generale, dichiarati a corredo dell'offerta economica presentata dall'impresa aggiudicataria, e relativi all'articolo 80 D.lgs. 50/2016;

ACCLARATO che è in corso di svolgimento l'istruttoria volta alla verifica dei summenzionati requisiti al fine del perfezionamento contrattuale dell'affidamento che, come previsto con Determinazione del Responsabile dell'Area LL.PP. n. 291 del 06/05/2020, avverrà ai sensi dell'art. 32, comma 14 D.lgs. 50/2016;

PRECISATO CHE le indagini in oggetto sono propedeutiche all'avvio dei lavori di messa in sicurezza della viabilità di Castelluccio di Norcia in quanto elemento di pericolo per l'insediamento SAE;

RAVVISATA, pertanto, l'urgenza di provvedere all'avvio dei lavori in oggetto, seppure in pendenza della conclusione dell'attività istruttoria di verifica dei requisiti cui è subornato il perfezionamento del contratto, allo scopo di ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose;

RICHIAMATO l'art. 32, comma 8 D.lgs. 50/2016, testualmente disponente: *"(...) L'esecuzione d'urgenza di cui al presente comma è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari"*;

RITENUTO opportuno procedere all'esecuzione anticipata delle prestazioni di che trattasi per le motivazioni addotte in precedenza, precisando che qualora al suddetto avvio anticipato intervengano fatti e/o circostanze che risultino in contrasto con le dichiarazioni rese e che rendano impossibile la stipula del contratto nelle modalità di cui all'art. 32, comma 14 D.lgs. 50/2016 l'impresa aggiudicataria, fatte salve le responsabilità civili e pensali, avrà diritto alla sola corresponsione delle prestazioni eseguite, senza null'altro a pretendere;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale n. 44 del 30.12.2019;

RICONOSCIUTA, per gli effetti di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la propria competenza ad adottare la presente determinazione;

VISTI:

- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- il D.lgs. 118/2011 – Allegato 4.2 paragrafo 5 (Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria);
- il vigente Statuto Comunale;

D E T E R M I N A

Di approvare la narrativa che precede e per l'effetto:

- 1) Di ritenere fondate le motivazioni determinanti la consegna anticipata dei lavori in oggetto;
- 2) Di autorizzare, coerentemente a quanto disposto dall'art. 32, comma 8 D.lgs. 50/2016, l'esecuzione anticipata dei lavori di che trattasi;
- 3) Di stabilire che la suddetta esecuzione anticipata abbia decorrenza dal giorno **09 GIUGNO 2020**;
- 4) Di formalizzare l'esecuzione anticipata della prestazione nei termini stabiliti dal presente provvedimento mediante trasmissione del presente atto all'impresa aggiudicataria e redazione di apposito verbale di consegna lavori sotto riserva di legge;
- 5) La presente determinazione:
- verrà pubblicata all'albo pretorio on line e sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. n.33/2013;

Norcia, 05/06/2020

Il Responsabile dell'Area

Livio ANGELETTI

ATTESTA

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs 18/08/2000, n. 267.

Il Responsabile dell'Area

F.to Livio Angeletti

Per copia conforme all'originale

Norcia, lì

Il Responsabile dell'Area

Livio Angeletti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio – sito web istituzionale di questo comune, accessibile al pubblico, dal 05-06-2020 al 20-06-2020 (art. 32 comma 1 della L. 18/06/2009, n. 69).

Il Responsabile dell'Area

F.to Livio Angeletti